

SCARPONE

CLUB ALPINO ITALIANO
BIBLIOTECA NAZIONALE

Esce il 1° e il 16 di ogni mese
Anno XXXVI - N. 19
1 ottobre 1966
Una copia separata L. 60
(escluso il doppio)
Sped. in abb. postale - Gruppo 1
in vendita via Borromini 11 (Olimpo)

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Uffici per le Sezioni del C.A.I.
Milano, Roma, U.G.E.T. Torino,
Bologna, S.E.I. Milano, Lodi, Varese, Fior di Roda, Milano;
F.A.L.C. Milano, C.A.M. Milano,
al cui soil viene distribuito gratuitamente.

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 1.200 (Escluse L. 2.000) - Sostenitore L. 2.500 - Beneficario L. 5.000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno
C.U. Postale 3/1970

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE Via Piazze, 70 - MILANO (9/35)
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di preesistenza
Via Borromini 11, presso Edoardo Colombo (primo piano) - Telefono 80.76.84

PUBBLICITÀ - Pressi delle inserzioni: avvisi pubblicitari L. 100 per millimetro di altezza, larghezza variabile, per 30 giorni - La inserzione a revisione accurata - Pubblicità per la Pubblica Istruzione in Italia (R.P.I.) - Sede di Milano via Manzoni, 27 - Telefoni: 02.28.01.2-3-4-5 - 02.28.01.2-3-4-5

Il 78° Congresso nazionale del C.A.I. rinvivato dalla presenza di molti giovani

Compie trent'anni la Scuola Parravicini

Questo di Aosta — 78° il Congresso più complicato, dal punto di vista organizzativo, fra quelli scelti negli ultimi anni. Era infatti a Courmayeur, come nei diretti precedenti, collaterali e successivi al Congresso vero e proprio. Anticipato il 4 settembre fu stesata a Courmayeur (sede locale della Sezione di Courmayeur) contemporaneamente all'apertura del Congresso di Aosta, l'assemblea generale dell'importante associazione, alla quale hanno partecipato una cinquantina di delegati e rappresentanti di 20 nuclei che, a loro volta, insieme ai familiari (in totale un'ottantina di persone) hanno compiuto una gita nel gruppo del Gran Paradiso.

L'autonomia delle Sezioni

Il salone del Congresso nel modernissimo palazzo della Regione appresentò i vari settori di quella città, quando il sen. Chiaro dichiarò aperta la sessione. Con lui erano i ministri on. Virginio Bertinelli e Giovanni Spadolini: alcuni delegati della Regione appresentarono la rappresentanza della guida della valle col decano Adolfo Rey di Courmayeur, di 84 anni, e il Coro Sant'Orso del C.A.I. Aosta.

Il prof. Berthel porgeva il benvenuto agli ospiti e ringraziava le autorità regionali e locali presenti, invitava quindi il complesso corale a cantare «Le souvenirs», cadorinamente applaudito.

I pionieri dell'alpinismo valdostano

Il prof. Amato Berthel, ossessivo gli applausi che avevano coronato la relazione Antonietti, ha tralasciato la storia dei pionieri dell'alpinismo valdostano. Simbolicamente abbiamo concoluiato un posto onorario per il Club Alpino: sono gli uomini che hanno le istituzioni, non i regolamenti.

La relazione Berthel con accenti ispirati, ha parlato della montagna valdostana come impraticabile, della letteratura piemontese e italiana. E poiché ha una ben nota profonda cultura in questo campo, ha citato gli esempi di tale ispirazione. Sino alla fine del 19° secolo, la montagna era stata completamente ignorata dai poeti; a deva Rousseau l'inizio di opere letterarie aventi per sfondo le Alpi. Berthel ha citato Caracciolo, Gozzano, Giacosa e gli altri che spendono il

tempo delle visioni alpine, sarebbe un approfondito esame. In tal modo potrà essere studiato da tutti i soci del C.A.I. i quali poi esporranno le opinioni più o meno contrastanti coi concetti del relatore.

Prima di invitare i presidenti al ricevimento in Municipio, durante il quale il sindaco avv. Chenu ha pronunciato un discorso di benvenuto, il segretario del C.A.I., insieme alla relazione di Antonietti, sulla quale nessuno ha preso la parola per discutere mentre richie-

l'arrivanti caduto giovanissimo sulla pagoda di Cima Zorca — fu creata nel 1936 dalla Sezione alpinismo del C.A.I. di Milano, per iniziativa del dott. Giovanni di Simoni e dei dott. Luigi Tabacchi, a quel tempo universitari. È una novità nel campo, perché è senz'altro da considerarsi la prima scuola di alpinismo sorta in Italia con un programma d'insegnamento completo, organizzando sia corsi sulla tecnica di roccia, sia corsi di alta montagna, ed abbandonando alle lezioni pratiche queste teoriche nozioni di storia dell'alpinismo, di geografia delle carte geografiche ed uso della bussola, pronto successo in montagna ed esercitazioni di salvataggio.

Primo direttore fu l'accademico Giuseppe Bonaventura, poi l'isolese dottor Domenico Capelli, Luigi Luchiani, l'accademico Carlo Scialoja, Paride Tagliabue, ai quali si aggiunsero poi Longoni, Manzoni, Soncini ed altri. Per il periodo della direzione di Manuelli, la Scuola ha costituito in tal modo e Chiergievi un centro giovanile fervido di iniziative e di opere, che faceva capo alla Sezione alpinismo milanese.

L'«attrezzatura di croda» del Cadin di nord-est

Inaugurata la bellissima via ferrata realizzata dalla «XXX Ottobre»



L'«attrezzatura di croda» del Cadin di nord-est inaugurata dalla «XXX Ottobre» di Trieste.

Il tentativo della via ferrata fu fatto da Alberto Molin e Michele Reiner che con il collaboratore Enrico Cotti hanno realizzato l'opera. Ha quindi illustrato le numerose attività alpinistiche (nuovi sentieri, erezione di bivacchi, sistemazione di vie di sicilia, via ferrata, etc.).

Dopo la scoperta della via ferrata, il relatore ha parlato delle salite: prima in cordata con le doti Fulvia Marlene Drilli, moglie di Ruggero, poi senza sosta, per ore ed ore, uno nodarsi lento e silenzioso di innumerevoli cordate.

Dal gruppo di via ferrata, si è parlato della via ferrata Cadin di Nord-est (C.A.I. UGET di Torino, compagno di tante ascensioni del Gruppo Alpino di Torino, consigliere del Club Alpino di Torino).

La preparazione dell'assemblea dell'U.I.A.A. era stata curata da tutti i segretari tutti benemeriti dell'U.I.A.A. ma il fondo del resto è gravato sui dirigenti della sezione di Courmayeur.

L'oratore, Louis Antonietti di Novara svolgeva quindi il primo dei temi del Congresso, sulla «Autonomia differenziale delle Sezioni e loro rapporti con la Sede centrale».

Un sole smagliante illuminava le Dolomiti, portando una tonalità di colore sulla Pianura che, a causa dell'avversa stagione, aveva già ricevuto l'abito invernale.

Sciattoli, di Cortina, delle Sezioni C.A.I. di Auronzo, Alto Adige, Garza, Calzo, Pordolone, Portogruaro, Fiume, della Sezione di Lienz del Oe. A.V. e di altre associazioni alpine.

Il colloquio Plasso dell'III Reggimento artiglieria alpina, anche in rappresentanza del generale San Giorgio, comandante le Truppe Carnia e del generale Apollonio, comandante la Brigata Alpina di Lienz.

Un simpatico aspetto di questo Congresso, il cui grosso era formato dai soci fedelissimi, che si ritrovano ogni anno come un tanto appuntamento, è stata la «Iniezione di giovinezza» pronunciata dalla Commissione paritipia di giovani, che a proprie spese (comprese quelle di viaggio) aveva invitato una ventina di giovani, scelti fra i più meritevoli di altrettante Sezioni del C.A.I., per l'ascensione del Bianco. Alle sedute inaugurale del 4 settembre, inoltre Nazareno Rovella aveva portato 32 esultanti giovani di ambo i sessi della Sezione di Palermo, che con la loro presenza hanno vivificato la riunione.

Antoniotti ha giurato alcuni esempi di questo inquadramento coordinato, fra le iniziative delle varie Sezioni, ha elencato le numerose competenze della Sede centrale e i problemi di interesse generale che si presentano ogni giorno e richiedono

in questo passaggio, questo esito ai suoi dati vengono numerosi alpinisti accettando l'invito della Sezione del C.A.I. Trieste «XXX Ottobre» per presenziare all'inaugurazione di una nuova croda alpina: l'attrezzatura di croda, dedicata alla memoria del due irascibili dott. Celestino Coria e Ruggero Merlone, per il loro scorcio durante un'ascensione al Monte Rosa.

Erano presenti, oltre ai familiari, molte comitive della Società Alpina delle Giulie, del «XXX Ottobre», della Sez. C.A.I. di Agordo, nonché rappresentanti dei gruppi alpinistici del C.A.I. di Auronzo, Alto Adige, Garza, Calzo, Pordolone, Portogruaro, Fiume, della Sezione di Lienz del Oe. A.V. e di altre associazioni alpine.

Gli alpinisti Spiro Dallahia, Virgilio Zecchini, entrambi della Sezione «XXX Ottobre» di Trieste, e Giorgio Trevisan, della S.A.P. di Udine, sono stati una decina di giorni nel gruppo dell'Olimpo, invitati dal Comitato centrale del Club Alpino italiano, per insegnare alla Scuola nazionale d'alpinismo di Grecia.

Noi, che andiamo da tempo sostenendo l'opportunità di far maggiormente partecipi i giovani alle iniziative dei congressi nazionali, siamo stati i primi a felicitarsi con Pettinati e membri della sua commissione per questa lodevolissima iniziativa. Vorremmo tuttavia suggerirgli, se si vuole, di lasciare a carico degli invitati almeno le spese di viaggio, aumentando proporzionalmente il loro numero. L'esperienza insegna che ha maggior valore ciò che co-

A cura del maestro di sci CARLO AJOLFI
CORSI DI GINNASTICA PRESCIISTICA derivati dalla moderna tecnica dello sci
La TURNO: dal 6 ottobre all'11 novembre - 2° TURNO: dal 15 novembre al 21 dicembre al martedì-giovedì e mercoledì-venerdì alle 19.30 e alle 21 nella palestra dell'ist. magiati - Virgilio - in p.zza Ascoli
Quota per un turno di 10 lezioni: L. 4000 da versare alla 1.ª lezione in palestra
PRENOTAZIONE E INFORMAZIONI: AJOLFI - PIAZZA MARTINI, 9 - MILANO - TELEFONO 59.35.90

MONTE ROSA
due ore da Milano
colle Funivia ALAGNA-PUNTA INDREN (m. 3260)

Alpinisti giuliani sull'Olimpo invitati dal Club alpino ellenico

Gli alpinisti Spiro Dallahia, Virgilio Zecchini, entrambi della Sezione «XXX Ottobre» di Trieste, e Giorgio Trevisan, della S.A.P. di Udine, sono stati una decina di giorni nel gruppo dell'Olimpo, invitati dal Comitato centrale del Club Alpino italiano, per insegnare alla Scuola nazionale d'alpinismo di Grecia.

Il mondo in fiamme alla Terrazza Martini
Il generale Giuseppe Bertolotti presidente dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, presenterà alle 18.30 dell'11 ottobre corone alla Terrazza Martini di Milano.

La nuova «via attrezzata di croda» si raggiunge da Misurina per carrozzabile al Pian degli Spiriti, quindi per sentiero al rif. Fratelli Fontana Savoia (segnovia 118) in circa 2 ore.

Ad Agordo il 79° Congresso del C.A.I.
L'accademico Carlo Mauri alla TV del Canton Ticino

Una serata piacevole con Jack Canali
Si avvicina la stagione delle castagne; non si arrendano più e gli appassionati si rivedono nei ricordi le loro ascensioni. Jack Canali ci prepara una divertente serata in compagnia del suo allievo e amico dott. Franco Robecchi.

Sono 48.500 i soci del Club alpino svizzero
L'8° anniversario della fondazione del Club Alpino svizzero (C.A.S.) sono 48.500, raggruppati in 92 Sezioni. Il rapporto annuale del 1965, illustrato da una rivista, è stato distribuito a tutti i soci.

SCI CLUB SCARPONE - MILANO - TEL. 02.25.332
Sabato 22 ottobre - Ore 21.30
TEATRO LIRICO
Concerto
Canti della montagna
esecuzione Coro A.N.A. di Milano
Ingresso: SOCI L. 500
NON SOCI L. 700
VENDITA BIGLIETTI: da lunedì 17 ottobre, presso: Sede Coro A.N.A. Milano, via Vincenzo Monti 36, ore serali Mercoledì Sport Milano, via Durini 3, ore 9.12.30 - 14.30.19.30 Sede S. C. Scarpone Milano, via Mendeliana 4, dalle ore 21 nei giorni di mercoledì festivi e venerdì Bottegine Teatro lirico: dalle ore 20 della stessa serata

CAMPARI
Questo è l'aperitivo!

raitorri e castelli di Valtellina e di val Chiavenna

Andando verso le montagne di Valtellina e di val Chiavenna, ad un dato momento c'è il cartello stradale del trivio di Fuentes...

Torri e castelli di Valtellina e di val Chiavenna sono un libro veramente prezioso...

La Banca Piccolo Credito di Milano alle Tre Leghe, la seconda fase con il ritorno di queste valli alle Tre Leghe...

Quando si parla di castelli si parla di due Fuentes, date un'occhiata alla collina di Montecchia...

Con l'alpinismo indubbiamente si, con l'alpinismo si, a meno che non voglia recarsi in montagna dentro un sacco e tornare in una baule...

Gli autori sono Giacomo G. Bascapè e Carlo Perogalli, noti anche al gran pubblico per altre opere del genere...

Il Bascapè, nella parte intitolata «Castelli della Valtellina e della Val Chiavenna», traccia un profilo storico...

Questi due capitoli, dando un quadro d'insieme, introducono il lettore nel vivo della materia e gli consentono una più proficua consultazione...

L'alpinista per sua natura non è portato alle cose pignone, in quanto a questo, come a tutte le altre, è la conoscenza del monumento e della storia delle vallate alpine...

«Ogni torre ed ogni castello di Valtellina e di val Chiavenna», questa parte parte ha la sua «scheda» ed il termine potrebbe trarre in facili inganno...

«Ogni torre ed ogni castello di Valtellina e di val Chiavenna», questa parte parte ha la sua «scheda» ed il termine potrebbe trarre in facili inganno...

«Ogni torre ed ogni castello di Valtellina e di val Chiavenna», questa parte parte ha la sua «scheda» ed il termine potrebbe trarre in facili inganno...

Auguri a Karen ed ai coniugi Diemberger. Nella clinica di San Camillo a Milano è nata Karen...

Auguri a Karen ed ai coniugi Diemberger. Nella clinica di San Camillo a Milano è nata Karen...

Auguri a Karen ed ai coniugi Diemberger. Nella clinica di San Camillo a Milano è nata Karen...

Auguri a Karen ed ai coniugi Diemberger. Nella clinica di San Camillo a Milano è nata Karen...

I Premi della Solidarietà alpina per il 1966

Anche quest'anno l'Ordine del Cerchio, seguendo una consuetudine che tanto giova...

Un premio annuale di L. 50 mila alla memoria di Gaetano Grandolini...

La Stella del Cerchio è pure destinata a riconoscere e premiare l'alta spiritualità di complete dedizione...

La Stella del Cerchio è pure destinata a riconoscere e premiare l'alta spiritualità di complete dedizione...



Il Coro C.A.I. Bologna si è classificato al 1° posto assoluto al concorso Cantì della montagna...

Il Coro C.A.I. Bologna si è classificato al 1° posto assoluto al concorso Cantì della montagna, svoltosi a Collecchio (Parma) l'11 settembre scorso.

I NOSTRI AMICI

Abbonamento speciale di L. 50000 di Ugo Gollini di Brescia. Abbonamenti benemeriti di L. 50000 di Carlo Sticchi di Milano...

A Tregnago il Primo Festival delle Canzoni di montagna

Riuscitissimo e molto più di un festoso clima di qualità montanara, è stato il Primo Festival delle canzoni di montagna che si è tenuto a Tregnago...

Una montagna chiamata Cervino

Cervino, nome magico di un gigante della grande e colossale architettura che domina le vette delle Alpi...

«Skipanorama»

Una serie di pieghevole guide allettatore su tutte le cime dell'Alto Adige. Come il turista maturo ha bisogno di carte stradali...

Minime...

Si scia tutto l'anno a Lanzo. «Kisco news» si chiama la rivista in piazza installata a Lanzo...

GUIDA AD UN "HOBBY" DI MEZZA MONTAGNA

La montagna ha infiniti aspetti che variano a seconda della stagione...

Il campo alla roccia, al ghiaccio, in un'area in cui tutti i centri di villeggiatura alpina...

Il campo alla roccia, al ghiaccio, in un'area in cui tutti i centri di villeggiatura alpina...

I film proiettati al Festival di Trento

Ritrovando di pubblicare un primo numero cronaca e critica del Concorso cinematografico al 15° Festival di Trento...

«FILM DI MONTAGNA» Italia: «Nascita di un lago» di E. Poggi...

«FILM DI MONTAGNA» Italia: «Nascita di un lago» di E. Poggi...

Grave lutto di Franco Mandelli

Stefano Mandelli, padre del nostro collaboratore, l'academico e musicista di Franco Mandelli...

Stefano Mandelli, padre del nostro collaboratore, l'academico e musicista di Franco Mandelli...

Stefano Mandelli, padre del nostro collaboratore, l'academico e musicista di Franco Mandelli...

EDIZIONI SPE TORINO - Via Avigliana, 21

Guida delle Valli di Courmayeur. Guida della Valle di Gressoney. Guida della Valle di Aoste...



OCCHIALI BARUFFALDI. Fornitori ufficiali della FIS per lo scudo olimpionico 1964.

